



SEGRETERIE NAZIONALI ORGANI DI COORDINAMENTO B.N.L.

n. 2/2007

ESODI 2007

ACCOLTE TUTTE LE RICHIESTE

In considerazione dell'elevato numero di richieste di esodo pervenute all'Azienda per l'anno 2007, le previsioni contenute nell'accordo del 23.11.2006 di **340 uscite per l'anno in corso**, sono risultate ampiamente insufficienti.

Infatti, a fronte delle 783 domande con i requisiti previsti, hanno confermato interesse all'esodo 665 lavoratori.

Filiera	Domande accolte
Operation	231
Retail comprensivo degli OU	312
Corporate	43
Altro	79
Totale uscite 2007	665

Una ulteriore analisi rileva che **504 richieste provengono dalla Rete** e **161 dalla D.G.**

Pertanto, al fine di consentire l'uscita a tutti coloro che lo hanno richiesto, in data odierna FABI e Sinfub hanno ridefinito i termini dell'accordo sottoscritto nel Novembre scorso.

Il nuovo accordo prevede che, fermo restando il tetto complessivo di 1010 persone che potranno accedere alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà nel triennio 2007-2009, **il limite fissato per il 2007 è di 665 unità, nel 2008 di 200 unità e nel 2009 di 145 unità.**

Per i prossimi anni di valenza dell'accordo, i termini per la presentazione delle dichiarazioni di interesse all'esodo saranno anticipati agli ultimi mesi dell'anno. Ciò consentirà di effettuare con tempestività le verifiche previste nell'accordo stesso in maniera precisa su dati reali, in previsione delle uscite per il 2008 e 2009.

Tra i colleghi che hanno confermato interesse all'esodo una buona parte è rappresentata da coloro che negli anni scorsi, pur avendo i requisiti teorici per l'utilizzo del Fondo ABI, non hanno potuto ricorrervi per l'esiguità dei posti a disposizione.

Questa circostanza è stata certamente un elemento determinante per "l'esplosione" di interesse ad uscire dall'Azienda, ma non è certamente l'unico.

Infatti, se è vero che molti lavoratori non hanno voluto perdere un'occasione di sicuro interesse economico, è altrettanto vero che **questo fenomeno evidenzia uno stato di malessere dei colleghi che non si riconoscono nei cambiamenti della nuova Banca.**

Aggiungiamo inoltre che un turn over così accentuato dovrebbe indurre l'Azienda a una particolare attenzione verso coloro che costruiranno il futuro di questa Banca.

E' per questa ragione che Fabi e Sinfub hanno reiterato la richiesta, già avanzata nel novembre scorso, di un riconoscimento per tutti coloro che partecipano a questa pesante fase di riorganizzazione, erogabile con un contributo straordinario al Fondo Pensioni.

Roma, 27.3.2007

Le Segreterie Centrali di Coordinamento BNL
FABI - Sinfub